

RESTARTAPP PER I CAMMINI ITALIANI

Le idee di impresa

PLACÀT

Davide Arrighetti, 29 anni, Bergamo

(Parco dell'Alto Sebino - Lombardia)

L'impresa propone l'installazione di piccole strutture ricettive in grado di permettere, a coloro che vi si soffermeranno, di immergersi completamente nella natura del parco dell'Alto Sebino, sviluppando una nuova concezione di ospitalità per le persone che raggiungono e scoprono il territorio. L'idea è quella di realizzare strutture in legno e materiali naturali, da collocare in posizione strategica lungo i sentieri esistenti, per consentire momenti di contemplazione, benessere e relax, uniti alla possibilità di incontrare realtà locali, valorizzandone i prodotti. Il tutto inserito in un sistema circolare, che generi esperienze etiche e sostenibili da cui possano trarre vantaggio sia i fruitori che gli attori locali coinvolti.

TERRA E SOLE

Angela Simona De Luca, 38 anni, Palermo

(Via Francigena - Sicilia)

L'idea d'impresa si propone di valorizzare il territorio e avvicinare i giovani al contatto con la natura attraverso l'organizzazione di esperienze didattiche, giornate in stile campus estivo e la chiusura di filiera di prodotti e colture, quali oliveto, frutteto ed orto.

SATIVUS

Enrica Fazio, 31 anni, L'Aquila

(cammino "Viaggio nella storia d'Abruzzo" - Abruzzo)

Il progetto mira a creare un polo di eccellenza nella formazione e ricerca nel campo della psicologia e della promozione della salute psico-fisica.

L'idea è quella di organizzare e promuovere eventi, corsi, workshop e seminari residenziali, durante i quali approcciare e approfondire tematiche inerenti al benessere, allo sviluppo di potenzialità. Il tutto valorizzando i percorsi e i sentieri presenti sul territorio, attraverso incontri di meditazione camminata, percorsi sensoriali, attività esperienziali.

La sinergia con gli operatori e le strutture già esistenti in loco (strutture ricettive, ristoranti, associazioni, attività commerciali di vicinato) si propone di creare reciproci benefici, nel rispetto di un'attività di carattere circolare.

CASENTINO

Daniele Maggio, 23 anni, Arezzo

(Via Romea Germanica, Via Ghibellina, Cammini di Dante, Cammini di Francesco, Ciclovia dell'Arno, Sentieri del Parco delle Foreste Casentinesi - Toscana)

L'idea è quella di creare un "Tour Operator", un'agenzia di servizi turistici ricettivi in entrata che sia in grado di organizzare e gestire una serie di servizi diretti ai turisti italiani e stranieri in vacanza in Casentino, coinvolgendo la rete di soggetti che a vari livelli operano già sul territorio e valorizzando i numerosi cammini e sentieri della zona.

RADICI

Alessia Michelis, 35 anni, Genova

(Alta via del sale, balconata di Ormea, Pista ciclabile, sentiero "Il castelletto"; La Balma del Messere o Grotta dei Saraceni, Sentiero alla Torre dei Saraceni - Liguria)

Il progetto imprenditoriale prevede la creazione di una piccola azienda agricola e lo sviluppo di una soluzione di ricezione turistica sul modello dell'ospitalità diffusa, del turismo esperienziale e sportivo, a Ormea, in Val Tanaro, tra Piemonte e Liguria.

A questo scopo saranno destinati inizialmente tre immobili: due appartamenti nel centro del paese e una casa indipendente, decentrata e con annessi terreni agricoli ad oggi in disuso, boschi e pascoli.

Oltre al servizio di ricezione, verranno offerti: supporto pratico e logistico allo sportivo esperto; pacchetti di iniziazione a vari sport outdoor, quali arrampicata, trekking e canyoning, in collaborazione con guide locali; esperienze di vita nei campi e formazione sul metodo dell'"agricoltura sinergica" e sulla raccolta delle erbe spontanee; cene sociali ed eventi correlati al tema della sostenibilità e del mangiar sano; workshop e ritiri a tema (autoproduzioni alimentari, yoga, massaggi olistici).

Particolare cura sarà data ai prodotti, rigorosamente organici e a km0, con vendita diretta di frutta e verdure fresche dell'orto, e relativi trasformati prodotti in loco.

INNMORES SRLS

Livia Pastore, 37 anni, Milano

(Cammino di Oropa - Piemonte)

Il progetto intende recuperare un rustico abbandonato che si trova lungo cammini e percorsi già noti dell'area della Bassa Via della Valle d'Aosta per realizzare un affittacamere con orto alpino.

Per offrire un'esperienza turistica lontano dal caos e dalla folla dei circuiti più popolari e per facilitare l'avvicinamento alla dimensione del bosco, l'affittacamere sarà costituito da sole due unità e nell'orto alpino verranno coltivate perlopiù erbe alpine commestibili autoctone e frutti di bosco. InnMores, la locanda nei rovi, offrirà quindi visite didattiche dell'orto alpino per promuovere la conoscenza del bosco dei cammini circostanti

CAMMINI BIZANTINI

Settimio Rienzo, 40 anni, Salerno

(Cammino di San Nilo, Campania)

Cammini Bizantini è un portale turistico per chi viaggia a piedi alla scoperta dei Parchi Naturali del Cilento, dell'Appennino Lucano e del Pollino, percorrendo i vecchi sentieri dei monaci italogreci. Le camminate sono un'esperienza unica per conoscere il paesaggio e le realtà locali genuine con lentezza e per praticare meditazione in cammino.

Attraverso il portale si propongono esperienze di uno o più giorni, weekend tematici ma anche tour più completi di una settimana, offrendo la possibilità di scegliere un accompagnatore o di viaggiare da soli e fornendo informazioni utili sui percorsi, le difficoltà, l'accoglienza e tutto quello che il territorio prescelto può offrire.

TIPTOPTTEAM

Simone Rotta, 28 anni, Lecco

(Provincia Lecco -Sondrio – dalla Lombardia al territorio nazionale)

TipTopTeam si presenta come un network di attività all'aria aperta su base geografica, attraverso il quale accompagnatori e guide alpine possano, online, farsi conoscere e offrire opportunità di accrescere la cultura della montagna in ambito turistico e sportivo.

I tracciati dei percorsi e dei cammini sono disponibili online e costituiscono la via attraverso la quale l'utente può avvicinarsi ad esperienze più o meno personalizzabili (per attività esperienziale da associare al cammino, per livello di intensità sportiva, per finalità e approccio).

Si tratta quindi di connettere, mediante un medesimo contenitore, i desideri degli utenti e la ricerca, da parte delle figure professionali deputate alla guida, di clienti ai quali offrire la propria comprovata competenza. In questo atlante digitale, la domanda di chi viaggia può incontrare tutte le informazioni e le possibilità di scelta prima di arrivare a destinazione in modo che si possa pianificare e personalizzare la natura dell'esperienza.

Troppo...Fico!

Cecilia Simona Vigilanti, 33 anni, Ferrara

(n. 150 del CAI, Calabria)

Il progetto prevede l'avvio di un'impresa agricola impegnata principalmente nella coltivazione del fico d'india, tipico dell'area di riferimento, e si pone come obiettivo la produzione, il confezionamento e la vendita del frutto e dei suoi derivati (bevande, confetture, condimenti), in prospettiva anche con l'estrazione dell'olio per uso cosmetico e l'avvio di studi e sperimentazioni, in collaborazione con i poli universitari locali per i possibili impieghi delle fibre nell'ambito della bioedilizia e della biocosmesi.

All'attività agricola si intende inoltre abbinare una proposta turistica, di promozione del territorio, con l'avvio di una struttura ricettiva nella forma di ostello/rifugio. Tutto ciò con l'obiettivo di promuovere attività culturali, di formazione e informazione, legate alla valorizzazione dell'area, allo sviluppo di una sensibilità ecologica e alla creazione e sperimentazione di nuove pratiche di comunità per un maggiore protagonismo degli abitanti del borgo e l'avvio di pratiche partecipative dal basso. In questa prospettiva si inserirà, infine, l'attività di valorizzazione del sentiero CAI individuato, che, sviluppandosi principalmente entro il Comune di Motta san Giovanni (RC), conduce al Castello di San Niceto, vero perno dell'offerta culturale del territorio.